



CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato tecnico disciplina le specifiche tecniche minime ed il contenuto tecnico-prestazionale della fornitura indicata in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI BENI OGGETTO DI FORNITURA

I beni offerti dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, fermo il principio di equivalenza:

Lotto 1 – N. 3 TAVOLI NECROSCOPICI PER ANIMALI DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI

- 1) Tavolo autoptico elevabile: piano superiore monoblocco sagomato in acciaio Inox, finitura lucida e spessore 15/10 mm, con bordatura perimetrale di contenimento priva di spigoli vivi altezza 50 mm, inclinata verso lo scarico centrale.
- 2) Foro di scarico del diametro minimo di 100 mm con pilette grigliate e tappo in acciaio Inox posizionato al centro del ripiano. Inferiormente lo scarico dovrà continuare con un tubo Inox di uguale diametro e lunghezza di 150 mm al quale sarà possibile raccordare un tubo in gomma.
- 3) La struttura tubolare di supporto situata internamente a livello delle ruote dovrà essere rivestita in lamiera in acciaio Inox ripiegata fino a bordo ruote, in modo da ottenere una seconda superficie d'appoggio di adeguata rigidità. La struttura dovrà essere poggiata su 4 ruote girevoli dotate di freno, con diametro minimo 125 mm, in nylon pesante con supporti in acciaio Inox.
- 4) Il gruppo di sollevamento dovrà essere costituito da due pistoni elettromeccanici con regolazione dell'altezza mediante centralina elettronica. Presenza di manipolatore a leva di facile accesso per regolare l'altezza del tavolo. Dispositivi elettrici con grado di protezione e conforme alle norme vigenti.
- 5) Alimentazione elettrica mediante collegamento stagno direttamente al quadro di comando, mediante cavo di alimentazione flessibile e avvolgibile calato dal soffitto. Le lamiere devono essere prive di spigoli, in modo da ridurre l'impatto in caso di urto accidentale.
- 6) Portata max: almeno 400 Kg.
- 7) Dimensione mm 2.000x800x750/1.050 h; con riferimento alla lunghezza del tavolo è ammessa una tolleranza del 10% massimo del vincolo dimensionale indicato, nei limiti della compatibilità con gli spazi presenti nel laboratorio.
- 8) Durata minima della garanzia, pari a 24 mesi decorrenti dal collaudo.

Lotto 2 – N. 2 TAVOLI NECROSCOPICI PER GRANDI ANIMALI

- 1) Tavolo autoptico elevabile: piano superiore monoblocco sagomato in acciaio Inox, finitura lucida e spessore 15/10 mm, con bordatura perimetrale di contenimento priva di spigoli vivi altezza 50 mm, e piano interno inclinato 3% verso lo scarico.
- 2) Dimensioni mm 2800x1800 con incavo per operatore mm. 800x650.
- 3) Ugelli sciacquatori posti sul bordo del tavolo con comando tramite rubinetto.
- 4) Due doccette estraibili con tubazione flessibile in posizione ergonomica con comando tramite leva.

- 5) Scarico con pilette grigliate e canale di raccolta liquidi dalla parte opposta all'operatore con tubo flessibile finale libero a pavimento.
- 6) Struttura portante dotata di ruote che consentano la movimentazione del tavolo, con piedini di stabilizzazione.
- 7) Gruppo di sollevamento a motore elettrico che comanda dei pistoni. Per mezzo di un manipolatore a leva l'operatore deve poter regolare il piano di lavoro per un'ampiezza di 500 mm. Il basamento deve essere chiuso da pannelli in acciaio Inox che non permettano l'entrata di acqua, ma che consentano l'ispezione degli impianti idraulici ed elettrici.
- 8) Pannello di comando di facile utilizzo con grado di protezione IP65 e con due prese schuko 16A con grado di protezione IP66.
- 9) Presenza di una struttura per lo spostamento del tavolo (tipo quella presente al seguente link o equivalente: <http://www.smtradetechnology.com/veterinaria/#gallery-details-2992>).
- 10) Portata max: almeno 1000 Kg.
- 11) Dimensione mm 2800x1800x700/1200 h; con riferimento ai vincoli dimensionali ivi indicati è ammessa una tolleranza del 20%, nei limiti invalicabili di compatibilità dell'attrezzatura proposta con gli spazi presenti nel locale di destinazione.
- 12) Durata minima della garanzia, pari a 24 mesi decorrenti dal collaudo.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7 del Regolamento, ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori ricompresi nella fornitura oggetto di affidamento devono essere espletati nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

- 1) con riferimento al servizio di consegna al piano e posizionamento nel laboratorio di destinazione, la stessa dovrà avvenire presso i seguenti locali:
 - n. 1 tavolo di cui al Lotto 1 nel locale P0.08 sito nell'edificio Asse centrale della sede di Legnaro dell'Istituto, in Viale dell'Università 10;
 - n. 2 tavoli di cui al Lotto 1 nel locale denominato "*Sala necroscopica*" sito presso la nuova sede di Verona, attualmente in corso di costruzione nel Comune di Buttapietra (VR);
 - n. 1 tavolo di cui al Lotto 2 nel locale P0.08 sito nell'edificio Asse centrale della sede di Legnaro dell'Istituto, in Viale dell'Università 10;
 - n. 1 tavolo di cui al Lotto 2 nel già menzionato locale "*Sala necroscopica*" sito presso la nuova sede di Verona, attualmente in corso di costruzione nel Comune di Buttapietra (VR);
- 2) il termine massimo accettato per la consegna è pari a n. 90 giorni solari consecutivi dalla ricezione del relativo buono d'ordine; la data e l'ora esatta della consegna dovranno essere concordate con il/la referente che sarà indicato in sede di contratto; la consegna al piano ed il posizionamento dovranno essere precedute da un sopralluogo preventivo da parte del personale dell'aggiudicatario da concordarsi con il/la referente già citato; si anticipa sin d'ora che la consegna dei beni destinati alla nuova sezione di Verona, i cui lavori di realizzazione sono ancora in corso, sarà richiesta presumibilmente nel primo semestre 2019; il termine per la consegna decorrerà in ogni caso, anche per tale seconda *tranche* di

fornitura, dalla ricezione del relativo buono d'ordine e coinciderà con il termine a tal fine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta tecnica;

- 3) con riferimento al servizio di montaggio, installazione sul luogo di destinazione e collaudo, il termine massimo per la sua effettuazione è di n. 15 giorni decorrenti dalla consegna del bene e lo stesso dovrà includere l'allacciamento ai punti di fornitura ed erogazione predisposti dalla stazione appaltante committente; la data e l'ora esatta del collaudo dovranno essere previamente concordati con il/la referente dello stesso, che risulterà dal contratto di appalto;
- 4) con riferimento al servizio di formazione al personale utilizzatore, lo stesso dovrà avere la durata ed il contenuto precisato dall'aggiudicatario nella propria offerta;
- 5) con riferimento all'obbligazione accessoria di garanzia della reperibilità dei pezzi di ricambio, la stessa dovrà avere una durata pari a n. 10 anni dalla stipula contrattuale;
- 6) con riferimento alla garanzia post vendita, decorrente dal collaudo, la stessa dovrà avere la durata minima indicata nel precedente articolo dedicato alle specifiche tecniche minime ed il contenuto precisato da ciascun concorrente nella propria offerta tecnica.

Restano a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a propria cura e spese, eventuali opere edili e/o interventi di natura impiantistica che si dovessero rendere necessari al fine di adeguare gli attuali locali ed impianti all'attrezzatura proposta, inclusa la realizzazione delle predisposizioni per gli allacciamenti idrici ed elettrici e di eventuale scarico per l'acqua di lavaggio.

Il costo di tali interventi è da intendersi ricompreso nell'importo offerto per la fornitura.

Di tutte le modifiche eventualmente effettuate a cura dell'appaltatore aggiudicatario dovranno essere forniti *layout* e certificazioni. L'aggiudicatario è tenuta a fornire tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente relativamente agli adempimenti per la sicurezza, comprensivi di redazione del POS e di PSS o PSC secondo le necessità rilevate e motivate dalla stessa.

3. CONDIZIONI DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI

Ai fini della corretta e consapevole formulazione dell'offerta da parte dei concorrenti, le condizioni di accesso ai locali e lo stato attuale dei relativi impianti saranno oggetto di verifica in sede di sopralluogo preventivo obbligatorio; in tale sede dovranno essere altresì illustrate da parte dell'operatore economico concorrente e concordate con il personale della stazione appaltante, le eventuali predisposizioni impiantistiche ulteriori che si rendono necessarie alla luce dell'attrezzatura offerta.

Analitica descrizione delle stesse dovrà essere inserita anche nella documentazione dell'offerta tecnica.

4. SOPRALLUOGO PREVENTIVO OBBLIGATORIO

Attesa la peculiarità della fornitura oggetto di affidamento e considerate le specificità dei luoghi in cui la stessa deve essere eseguita, al fine di verificare lo stato dei luoghi, dei locali e degli impianti e di verificare eventuali limiti di accesso per il trasporto e la consegna, anteriormente alla presentazione della propria offerta, l'operatore economico è tenuto ad effettuare, prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e a pena d'inammissibilità della stessa alla procedura, un sopralluogo preventivo presso i locali di destinazione delle attrezzature oggetto di gara.

La data e l'orario del sopralluogo devono essere concordati:

- per le attrezzature destinate alla sede centrale dell'Istituto, Edificio "Asse Centrale", con la dott.ssa Eliana Schiavon (tel. 049 8084275 – mail eschiavon@izsvenezie.it);
- per le attrezzature destinate alla Sezione di Verona, con il dott. Nicola Pozzato (tel. 045 500285 – mail npozzato@izsvenezie.it).

Ciascun concorrente è tenuto a prendere visione e completa conoscenza, nel corso del sopralluogo obbligatorio, degli impianti presenti e a prevedere le modifiche necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'attrezzatura proposta.

5. DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascun offerente dovrà presentare, all'interno della propria offerta tecnica, i seguenti documenti:

- 1) eventuali *dépliant* dei beni offerti;
- 2) apposita relazione tecnica recante:
 - la presentazione della soluzione proposta, senza quotazione economica;
 - i relativi disegni tecnici o *rendering*;
 - le schede tecniche delle attrezzature offerte e dei relativi componenti ed accessori;
 - la progettazione esecutiva degli eventuali interventi edili o impiantistici (idraulici e/o elettrici) necessari per l'installazione ed il funzionamento dell'attrezzatura offerta con esplicitazione delle specifiche tecniche dei punti di allaccio;
- 3) apposito documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente, preferibilmente mediante utilizzo del fac-simile predisposto dalla stazione appaltante allegato alla lettera d'invito, denominato "*Offerta tecnica*", recante espressa indicazione:
 - a) indicazione del modello e della marca produttrice dei beni offerti, unitamente al codice del fornitore offerente;
 - b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso da parte dei beni offerti delle specifiche tecniche minime richieste dalla stazione appaltante a pena di inammissibilità alla procedura;
 - c) indicazione del termine entro cui il concorrente si impegna ad effettuare la consegna dei beni offerti decorrente dalla data della ricezione del relativo buono d'ordine;
 - d) indicazione delle eventuali particolari modalità di espletamento della consegna al piano e posizionamento, con espressa indicazione delle attrezzature o dei mezzi di cui si rende necessario l'utilizzo;
 - e) indicazione del termine entro cui il concorrente si impegna ad effettuare il collaudo dei beni forniti decorrente dalla consegna;
 - f) indicazione della durata della garanzia post vendita offerta, decorrente dal collaudo dei beni, e del contenuto della stessa, con indicazione:
 - i. dei tempi massimi di intervento in garanzia decorrenti dalla chiamata;
 - ii. delle tipologie di interventi che si intendono coperti dalla garanzia medesima;
 - iii. delle parti del bene che si intendono oggetto di sostituzione in garanzia;
 - g) indicazione delle modalità e delle tempistiche del servizio di formazione (*training*) da svolgersi in favore del personale utilizzatore.

Il Progettista

Dott.ssa Eliana Schiavon